

Il terminal resta a Tiburtina e Federico punge: mentre la Regione aumenta i biglietti noi evitiamo disagi ai pendolari

CAMPOBASSO. Si mobilitarono pendolari, amministratori regionali e parlamentari quando, qualche mese fa, l'ipotesi di spostare il terminal bus da Tiburtina ad Anagnina sembrava assai concreta, quasi cosa fatta. Invece arriva il sospiro di sollievo: Roma Capitale ha cambiato idea. A darne notizia è il deputato dei 5 Stelle Antonio Federico. E lo fa non senza una stoccata al centrodestra che governa il Molise. «Mentre la Regione Molise aumenta del 40% il costo dei biglietti dei pullman - dice riferendosi all'adeguamento delle tariffe deciso con la finanziaria regionale e scattato da qualche giorno - abbiamo scongiurato il trasferimento del terminal bus da Tiburtina ad Anagnina. Migliaia di persone che ogni giorno si recano a Roma conoscono bene l'importanza di questa notizia. Ieri, infatti, nel corso della seduta della commissione Mobilità del Comune di Roma, l'amministrazione capitolina ha manifestato una intenzione chiara: continueranno ad arrivare e partire dalla stazione Tiburtina di Roma i bus delle linee interregionali che provengono dal Molise, ma anche da Abruzzo e Umbria e altre regioni del sud e nord Italia, a est della Capitale. In questo modo - conclude Federico - trova compimento l'impegno che nei mesi scorsi mi ha visto in contatto diretto con Enrico Stefàno, presidente della III Commissione Mobilità al Comune di Roma. A lui ho rappresentato le difficoltà dei pendolari nel caso di trasferimento del terminal. Oggi possiamo dire che almeno questi disagi per i tanti molisani che viaggiano per Roma, sono scongiurati».

